



*Sede legale ed amministrativa: Via Comuna n° 5b - 35042 Este (PD)*  
*Capitale Sociale: € 40.000.000,00= interamente versato*  
*Iscritta al Registro Imprese di Padova – Numero 02599280282*  
*C.C.I.A.A. di Padova – Numero REA 254345*  
*C.F./P.IVA.: 02599280282*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE al Bilancio consolidato al 31/12/2022

### *Signori Azionisti,*

a nome del Consiglio di Amministrazione porto all'attenzione dell'Assemblea Annuale Ordinaria di S.E.S.A. S.p.A. il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31/12/2022.

Il Bilancio Consolidato di Gruppo comprende le risultanze contabili del bilancio della società controllata Gestione Ambiente S.c. a r.l., e chiude con la rilevazione di un utile d'esercizio del Gruppo pari ad € 9.593.602, di cui utile di terzi pari a € 0,00, per condurre ad un patrimonio netto del Gruppo di € 106.564.205.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuità aziendale che gli Amministratori ritengono di poter mantenere nell'esercizio in corso e nei successivi.

### Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

La S.E.S.A. S.p.A. detiene il 96,5 % del capitale sociale di Gestione Ambiente S.c. a r.l., la quale risulta controllata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del C.C.

**S.E.S.A. S.p.A.** è stata costituita il 18/03/1995 ai sensi dell'art. 22 lettera e) della legge 142/90, con la partecipazione maggioritaria del Comune di Este (51%).

Il Comune di Este, attraverso la scelta di un socio operativo privato che detiene il 49% del capitale sociale (l'attuale FINAM GROUP S.p.A.), ha costituito una società misto pubblico privata la cui attività principale in origine era rivolta al servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti

solidi urbani nel territorio comunale di Este e la costruzione e gestione di una discarica controllata di I categoria (per rifiuti urbani e assimilati agli urbani).

Sin dalla sua origine obiettivo primario della società è sempre stato il rispetto dell'ambiente ed il recupero del rifiuto come risorsa e materia prima; rifiuto quindi non più come ultimo stadio della materia di cui l'uomo comune deve disfarsi, ma bene che ulteriormente può essere sfruttato per produrre ulteriori beni e trasformato nel caso della biomassa in energia elettrica. Pertanto, l'obiettivo primario è divenuto la raccolta differenziata "spinta" ed il recupero dei materiali con trasformazione del "Rifiuto a Risorsa".

Pur essendo costruttore e gestore dell'impianto di smaltimento la società si è attivata per la realizzazione di impianti per lo sfruttamento ed il recupero dei rifiuti conferendo in discarica solo quei materiali non altrimenti recuperabili.

**Gestione Ambiente S.c. a r.l.** è stata costituita con atto notarile del 01/09/2017 tra i medesimi soggetti che fanno parte dell'associazione temporanea di impresa, sorta per lo svolgimento delle attività connesse al contratto per la gestione dei servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale con i comuni convenzionati a seguito gara indetta dai Consorzi di Bacino Padova 3 e 4.

Originariamente (anno 2010) l'associazione temporanea d'impresa era composta da: Padova Territorio Rifiuti Ecologia S.r.l., in qualità di mandataria con il 51%, S.E.S.A. S.p.A., De Vizia Transfer S.p.A. e Abaco S.p.A., in qualità di mandanti rispettivamente con il 29,50%, 16,50% e 3% di partecipazione.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 52/2012 i Consorzi di Bacino Padova 3 e 4, concedenti il servizio, sono stati posti in liquidazione ed è stato costituito il Consorzio Padova Sud (volontario) per la gestione associata del prelievo e della copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana, presso il quale le originarie convenzioni stipulate dai Consorzi di bacino sono state trasferite.

In corso di esecuzione dei contratti la mandataria incorreva in gravi difficoltà finanziarie, con conseguente perdita dei requisiti di natura economico-finanziaria previsti dal bando di gara ed essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Nel corso del mese di luglio 2017 si è convenuto di novare soggettivamente l'associazione temporanea di imprese di tipo verticale per l'esecuzione dei contratti sopramenzionati, indicando come mandataria la società S.E.S.A. S.p.A., con la partecipazione al 62,21%, e come mandanti le società ABACO S.p.A. (3%) e De Vizia Transfer S.p.A. (34,79%). Successivamente la mandataria S.E.S.A. S.p.A. ha formalizzato il subentro sui contratti di concessione originari.

Tra i soggetti che fanno parte della nuova Associazione Temporanea di Impresa e nel rispetto delle medesime percentuali di partecipazione, è stata costituita una nuova società consortile Gestione Ambiente S.c. a r.l. il cui oggetto è esclusivamente la prosecuzione dei servizi di concessione in gara nonché delle eventuali prestazioni e commesse supplementari o accessorie nell'ambito del contratto di concessione con il Consorzio Padova Sud, ed in particolare della emissione della fatture TARI e attività di riscossione per poi liquidare i servizi svolti dai componenti dell'ATI.

Nel corso del mese di marzo 2018, a seguito della volontà della società De Vizia Transfer S.p.A. di disinvestire nel territorio, la stessa ha manifestato l'intenzione di ridurre a favore della S.E.S.A. S.p.A. la propria percentuale di adesione all'ATI, avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di gestione dei servizi comunali di igiene urbana dei comuni convenzionati con gli ex Consorzi Bacino Padova 3 e 4, oggi Consorzio Padova Sud, ferma restando la volontà di mantenere la titolarità dei servizi di bonifica sui siti inquinati e sui materiali contenenti amianto. Con la variazione della partecipazione all'ATI di De Vizia Transfer S.p.A. a favore di S.E.S.A. S.p.A., si sono verificati anche i presupposti per la riduzione proporzionale della partecipazione al capitale sociale della società Gestione Ambiente Sc. a r.l. a favore di S.E.S.A. S.p.A..

Con atto notarile del 23/03/2018 la società De Vizia Transfer S.p.A. ha pertanto ceduto il 34,29% delle quote detenute in Gestione Ambiente Sc. a r.l. a favore di S.E.S.A. S.p.A.

Il capitale sociale, di euro 10.000,00 interamente versato, risulta ora così ripartito:

- quota di partecipazione del 96,5% pari ad euro 9.650,00 in capo a S.E.S.A. S.p.A.
- quota di partecipazione del 0,5% pari a ad euro 50,00 in capo a De Vizia Transfer S.p.A.
- quota di partecipazione del 3 % pari a euro 300,00 in capo a ABACO S.p.A.

Successivamente a quanto riportato più sopra e con il solo obiettivo di garantire l'uscita dal territorio della Società De Vizia Transfer S.p.A. mediante la cessione delle proprie quote possedute sia nell'ATI che nel capitale di Gestione Ambiente S.c. a r.l. a favore della controllante di quest'ultima Società e cioè della Società S.E.S.A. S.p.A., la Società consortile con atto notarile del 09 agosto 2018 ha acquistato, dalla Società De Vizia Transfer S.p.A. un credito che quest'ultima vantava nei confronti del Consorzio Padova Sud dell'importo di nominali euro 5.705.428,35 corrispondendo una somma pari al 92,57% del valore nominale del credito stesso.

La suddetta operazione nell'ambito del bilancio consolidato del gruppo rappresenta l'avviamento che la società del gruppo Gestione Ambiente S.c. a r.l. ha dovuto sopportare al fine di garantire alla Società controllante il gruppo medesimo, di arrivare a detenere una

partecipazione, sia nell'ambito dell'ATI che nel capitale sociale della controllata consortile, pari al 96,5% del totale.

Il valore di tale avviamento sarà imputato al conto economico consolidato mediante la rilevazione delle singole quote di ammortamento calcolate in rapporto alla vita utile della concessione originaria che ha determinato sia la nascita dell'ATI che della società consortile.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DI S.E.S.A. S.p.A.

Il core business della società è rappresentato in particolar modo dall'attività di trattamento della frazione organica e vegetale del rifiuto solido urbano derivante da raccolta differenziata e dall'attività di trattamento della frazione secca riciclabile e non del rifiuto urbano da raccolta differenziata. Come fanalino di coda si attesta invece l'attività di smaltimento, valore finale e residuale del business della società.

L'impianto di compostaggio e la biodigestione anaerobica con relativa centrale di produzione di energia elettrica e termica è l'impiantistica di riferimento per l'azienda, e rappresenta oltre il 50% del valore della produzione totale della società.

Il servizio di trattamento del compostaggio, oltre a sottrarre allo smaltimento in discarica la frazione organica e verde del rifiuto urbano, genera i seguenti valori aggiunti:

- produzione di ammendante compostato misto;
- produzione di energia elettrica distribuita alla rete elettrica urbana;
- produzione di energia termica che alimenta la rete di teleriscaldamento urbana del Comune di Este ed Ospedaletto;
- produzione di biometano per autotrazione con annessa produzione di CO<sub>2</sub>.

Il processo di compostaggio è di tipo aerobico con decomposizione biologica della sostanza organica che avviene in condizioni controllate dal governo elettronico dell'impianto e che permette di ottenere un prodotto biologicamente stabile ricco di humus in flora microbica attiva.

S.E.S.A. S.p.A. è anche un importante produttore di energia elettrica, grazie allo sfruttamento dapprima del biogas della discarica e successivamente della biomassa derivante dal pretrattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani attraverso un processo di biodigestione anaerobica, per seguire poi anche con un importante parco fotovoltaico posizionato sulla copertura dei fabbricati industriali presenti nel polo impiantistico di Via Comuna. Con i suoi oltre 10 Mw/h di potenzialità energetica è un importante centro di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

La società gestisce da anni un impianto di selezione ad elevata tecnologia per il trattamento del rifiuto secco residuo della raccolta differenziata e dei rifiuti riciclabili, che ha dato ottimi risultati in termini di recupero rifiuti e di contenimento dei costi di gestione e del servizio.

L'impianto di selezione della frazione secca rientra nel percorso di massima valorizzazione dei rifiuti. L'impianto di selezione tratta in prevalenza i rifiuti secchi dalle differenziate valorizzandoli per il mercato del recupero, ma anche il secco residuo dalle raccolte differenziate destinato allo smaltimento in discarica e/o al termovalorizzatore recuperando ulteriori rifiuti (carta, plastica, metalli, ecc.).

E' innegabile il fatto che i rifiuti abbiano rappresentato un'enorme opportunità di crescita sostenibile in termini di sviluppo ed implementazione di tecnologie per il riciclo di materiali ed il recupero dell'energia, dando così la possibilità di trasformare il rifiuto in risorsa.

Base di partenza è naturalmente l'attività di raccolta differenziata del rifiuto urbano porta a porta capillare che deve essere svolta non solo dalla società nell'ambito dei territori comunali ad essa affidati, ma anche da tutti coloro che hanno un rapporto commerciale con la società stessa, avendo scelto di svolgere un servizio di trattamento del rifiuto urbano specifico che permette di trasformarlo in risorsa da sfruttare, da riutilizzare, in quanto risorsa che ha un proprio importante ed elevato valore aggiunto.

Per S.E.S.A. S.p.A. la raccolta differenziata è il fulcro della sua attività d'impresa in quanto le ha concesso di avviare le attività di trattamento del rifiuto urbano, al fine di trasformarlo in risorsa da sfruttare e da riutilizzare, grazie al riconoscimento del proprio importante ed elevato valore aggiunto.

La società svolge il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nelle seguenti zone, così identificate:

**Provincia di Padova:** gestione di servizi ambientali nei territori comunali facenti parte del bacino Padova Tre e Quattro composto da 52 Comuni, oltre ai comuni di Barbona, Vescovana, Sant'Urbano, Albignasego (per i primi tre mesi del 2022) e Vo'. Nel complesso il bacino di utenza servito è pari a n° 251.949 abitanti ed occupa un numero di addetti al 31/12/2022 pari a 206.

**Provincia di Treviso:** la gestione di servizi ambientali nei territori comunali facenti parte del Bacino TV 1 sono in parte svolti, per conto della concessionaria SAV.NO S.r.l., dal socio privato rappresentato dall'ATI, composto da S.E.S.A. S.p.A., Bioman S.p.A. ed ING.AM. S.r.l.

Alla data del 31/12/2022 il servizio di raccolta rifiuti è stato svolto in 12 Comuni, con un bacino di utenza di n° 73.620 abitanti serviti e con un numero di addetti occupati pari a 46.

**Provincia di Vicenza:** la gestione di servizi ambientali nei territori comunali di Marostica, Orgiano, Campiglia dei Berici, Sossano, Colceresa e Pianezze per un bacino di utenza di n° 42.689 abitanti serviti ed occupa un numero di addetti al 31/12/2022 pari a 14.

**Provincia di Mantova:** la gestione di servizi ambientali nel territorio comunale di Viadana, per un bacino di utenza di n° 19.547 abitanti serviti e con un numero di addetti occupati al 31/12/2022 pari a 15.

**Provincia di Verona:** la gestione di servizi ambientali nel territorio comunale di Castagnaro, per un bacino di utenza di n°3.630 abitanti serviti.

S.E.S.A. S.p.A. si è occupata inoltre dell'emissione della bollettazione/fatturazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti per n° 8 comuni, utilizzando le tariffe approvate dai singoli consigli comunali.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DI GESTIONE AMBIENTE

##### SCARL

Gestione Ambiente S.c. a r.l. si è occupata principalmente dell'emissione della bollettazione/fatturazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti per n° 44 comuni, utilizzando le tariffe approvate dai singoli consigli comunali.

Nel corso del 2022 è stata completata la fatturazione riferita al periodo 2021 ed ha spedito materialmente bollette/fatture agli utenti finali per tutto il periodo 2022.

La società si è occupata inoltre della predisposizione dei PEF di ciascun comune del territorio a sud della Provincia di Padova.

## Dati Economici, Patrimoniali Ed Indicatori Finanziari Del Gruppo

### Dati economici

Si espone di seguito il conto economico riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto.

CONTO ECONOMICO	2021	2022	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 123.826.058	€ 128.090.372	€ 4.264.314	
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione semil. e finiti			€ -	
Variazione lavori in corso su ordinazione			€ -	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			€ -	
Altri ricavi e proventi	€ 12.704.371	€ 17.827.091	€ 5.122.720	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>€ 136.530.429</b>	<b>€ 145.917.463</b>	<b>€ 9.387.034</b>	<b>6,88</b>
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 22.266.180	€ 32.121.942	€ 9.855.762	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 218.147	-€ 748.928	-€ 967.075	
Costi per servizi	€ 40.973.319	€ 45.611.730	€ 4.638.411	
Costi per godimento beni di terzi	€ 1.078.245	€ 1.213.866	€ 135.621	
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>€ 71.994.538</b>	<b>€ 67.718.853</b>	<b>-€ 4.275.685</b>	<b>- 5,94</b>
Costo del Personale	€ 23.993.612	€ 24.350.644	€ 357.032	
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 48.000.926</b>	<b>€ 43.368.209</b>	<b>-€ 4.632.717</b>	<b>- 9,65</b>
Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.138.689	€ 29.388.293	-€ 19.503.96	
Accantonamenti per rischi	€ 250.442	€ 711.616	€ 461.174	
Altri Accantonamenti	€ 642.768	€ 642.128	-€ 640	
<b>Reddito Operativo</b>	<b>€ 15.769.027</b>	<b>€ 12.626.172</b>	<b>-€ 3.142.855</b>	<b>- 19,93</b>
Altri ricavi e proventi	€ 1.782.415	€ 2.741.339	€ 958.924	
Oneri diversi di gestione	€ 2.801.619	€ 3.943.036	€ 1.141.417	
Proventi da partecipazioni	€ 116.361	€ 84.745	-€ 31.616	
Altri proventi finanziari	€ 8.182	€ 28.125	€ 19.943	
Saldo tra oneri Finanziari e utile/perdita su cambi	€ 1.523.735	€ 1.370.394	-€ 153.341	
Rettifiche di valore di attività finanziarie			€ -	
<b>Reddito Corrente/Lordo</b>	<b>€ 13.350.631</b>	<b>€ 10.166.951</b>	<b>-€ 3.183.680</b>	<b>- 23,85</b>
Imposte sul reddito	€ 951.825	€ 573.349	-€ 378.476	
<b>Reddito Netto</b>	<b>€ 12.398.806</b>	<b>€ 9.593.602</b>	<b>-€ 2.805.204</b>	<b>- 22,62</b>

Gli indicatori economici individuati sono ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT.

Il ROE, dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto, esprime il saggio di redditività del capitale proprio.

ROE	2021	2022
Reddito Netto	€ 12.398.806,00	€ 9.593.602,00
	/	/
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	12,36%	9,00%

Il ROI, dato dal rapporto tra Reddito Operativo ed il totale dell'Attivo, esprime la redditività caratteristica del capitale investito nell'azienda e cioè la capacità della gestione caratteristica di remunerare gli impieghi.

Tale indice risulta utile confrontarlo con il costo medio del denaro: se il ROI è inferiore al tasso medio di interesse sui prestiti la remunerazione del capitale di terzi farebbe diminuire il Return on equity (ROE), si avrebbe cioè una leva finanziaria negativa. Viceversa, se il ROI dell'azienda è maggiore del costo del denaro, accedere al credito porta ad aumentare l'autofinanziamento.

ROI	2021	2022
Reddito Operativo	€ 15.769.027,00	€ 12.626.172,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 237.625.164,00	€ 237.894.861,00
	6,64%	5,31%

L'indice ROS è rappresentativo della redditività delle vendite, indica cioè quale percentuale del fatturato viene assorbita dai costi operativi.

Il livello di redditività delle vendite risulta essere soddisfacente.

ROS	2021	2022
Reddito Operativo	€ 15.769.027,00	€ 12.626.172,00
	/	/
Valore della Produzione	€ 136.530.429,00	€ 145.917.463,00
	11,55%	8,65%

### **EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)**

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA	2021	2022
Margine Operativo Lordo	€ 48.000.926,00	€ 43.368.209,00

### **EBIT (Earnings Before Interest and Tax)**

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBIT	2021	2022
Reddito Operativo	€ 15.769.027,00	€ 12.626.172,00

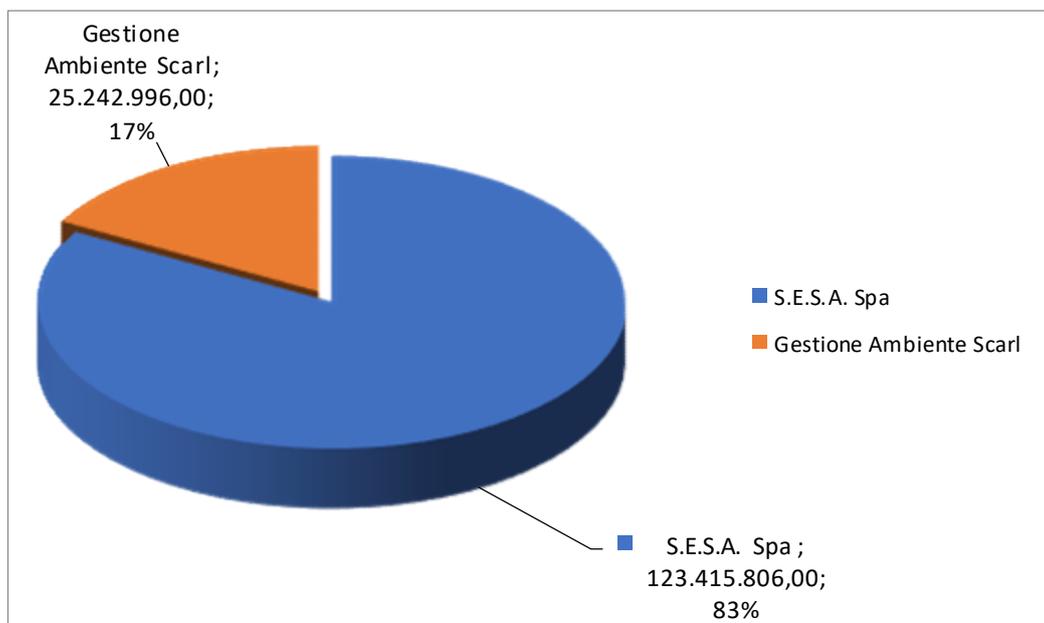
### Incidenza degli oneri finanziari

Tale indice misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sul capitale di terzi.

Incidenza oneri finanziari	2021	2022
Oneri finanziari	€ 1.523.735,00	€ 1.370.394,00
	/	/
totale passività correnti e consolidate	€ 137.337.436,00	€ 131.330.656,00
	1,11%	1,04%

### INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Complessivamente i ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo è pari ad euro 148.658.802. Nel grafico seguente viene riportata la ripartizione dei ricavi tra le Società del gruppo.



## INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

### Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

<b>Costo del Lavoro sui ricavi</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Costo del Personale	€ 23.993.612,00	€ 24.350.644,00
	/	/
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 123.826.058,00	€ 128.090.372,00
	19,38%	19,01%

### Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

<b>Valore Aggiunto Operativo per dipendente</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Valore Aggiunto	€ 71.994.538,00	€ 67.718.853,00
	/	/
Numero Medio Dipendenti	491	520
	€ 146.628,39	€ 130.228,56

## DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale anche sotto il profilo patrimoniale e finanziario, si fornisce di seguito una riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il modello finanziario per l'esercizio in chiusura.

STATO PATRIMONIALE	2021	2022	Variazione	Variazione %
<b>Attivo Circolante</b>	<b>€ 63.206.259</b>	<b>€ 66.358.954</b>	<b>3.152.695</b>	<b>4,99%</b>
<b>Liquidità Immediate</b>	<b>€ 6.826.955</b>	<b>€ 17.434.147</b>	<b>10.607.192</b>	<b>155,37%</b>
Depositi bancari e postali	€ 6.825.417	€ 17.431.954	10.606.537	155,40%
Assegni			-	
Denaro e valori in cassa	€ 1.538	€ 2.193	655	42,59%
<b>Liquidità Differite</b>	<b>€ 53.027.547</b>	<b>€ 45.861.325</b>	<b>- 7.166.222</b>	<b>-13,51%</b>
Crediti verso clienti (entro 12 mm)	€ 48.276.595	€ 40.262.968	- 8.013.627	-16,60%
Crediti verso imprese controllate (entro 12 mm)			-	
Crediti verso imprese collegate (entro 12 mm)	€ 32.405	€ 81.201	48.796	150,58%
Crediti verso imprese controllanti (entro 12 mm)	€ 10.824	€ 8.093	- 2.731	-25,23%
Crediti tributari (entro 12 mm)	€ 3.775.983	€ 4.468.556	692.573	18,34%
Crediti per imposte anticipate (entro 12 mm)			-	
Crediti verso altri (entro 12 mm)	€ 896.364	€ 1040.507	144.143	16,08%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 35.376		- 35.376	
<b>Disponibilità</b>	<b>€ 3.351.757</b>	<b>€ 3.063.482</b>	<b>- 288.275</b>	<b>-8,60%</b>
Rimanenze / Materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 1.057.806	€ 1.806.734	748.928	70,80%
Rimanenze / Acconti	€ 207.352	€ 70.495	- 136.857	-66,00%
Risconti attivi (entro 12 mesi)	€ 2.086.599	€ 1.186.253	- 900.346	-43,15%
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>€ 174.418.905</b>	<b>€ 171.535.907</b>	<b>- 2.882.998</b>	<b>-1,65%</b>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>€ 7.781.859</b>	<b>€ 7.103.447</b>	<b>- 678.412</b>	<b>-8,72%</b>
Costi di Impianto e Ampliamento			-	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			-	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	€ 369.968	€ 237.443	- 132.525	-35,82%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			-	
Avviamento	€ 2.687.639	€ 1.932.917	- 754.722	-28,08%
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 59.990		- 59.990	-100,00%
Altre	€ 2.077.802	€ 2.055.214	- 22.588	-1,09%
Risconti pluriennali attivi (oltre 12 mesi)	€ 2.586.460	€ 2.877.873	291.413	11,27%
Disaggio su prestiti			-	
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>€ 146.091.811</b>	<b>€ 143.317.150</b>	<b>- 2.774.661</b>	<b>-1,90%</b>
Terreni e fabbricati	€ 56.985.537	€ 55.529.862	- 1.455.675	-2,55%
Impianto e macchinario	€ 58.236.181	€ 56.956.739	- 1.279.442	-2,20%
Attrezzature industriali e commerciali	€ 8.437.711	€ 7.463.882	- 973.829	-11,54%
Altri beni	€ 18.187.127	€ 15.430.413	- 2.756.714	-15,16%
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 4.245.255	€ 7.936.254	3.690.999	86,94%
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>€ 20.545.235</b>	<b>€ 21.115.310</b>	<b>570.075</b>	<b>2,77%</b>
Partecipazioni	€ 5.970.055	€ 5.970.055	-	0,00%
Crediti	€ 1.152.000	€ 1.152.000	-	0,00%
Altri titoli			-	
Azioni Proprie			-	
Strumenti finanziari derivati attivi		€ 712.707	712.707	100,00%
Crediti tributari (oltre 12 mm)	€ 1.937.990	€ 2.136.468	198.478	10,24%
Crediti per imposte anticipate (oltre 12 mm)	€ 11.327.241	€ 10.984.126	- 343.115	-3,03%
Crediti verso Altri (oltre 12 mm)	€ 157.949	€ 159.954	2.005	1,27%
<b>Totale Attivo Riclassificato</b>	<b>€ 237.625.164</b>	<b>€ 237.894.861</b>	<b>269.697</b>	<b>0,11%</b>

STATO PATRIMONIALE	2021	2022	Variazione	Variazione %
<b>Passività Correnti</b>	<b>€ 80.435.776</b>	<b>€ 80.639.930</b>	<b>€ 204.154</b>	<b>0,25%</b>
Debiti per obbligazioni			- €	
Debiti per obbligazioni convertibili			- €	
Debiti verso soci per Finanziamenti			- €	
Debiti verso Banche (entro 12 mm)	€ 26.712.661	€ 20.225.608	- 6.487.053 €	-24,28%
Debiti verso altri Finanziatori (entro 12 mm)	€ 8.938.075	€ 7.266.915	- 1.671.160 €	-18,70%
Acconti (entro 12 mm)	€ 145	€ 22	- 123 €	
Debiti verso Fornitori (entro 12 mm)	€ 28.583.446	€ 35.895.037	7.311.591 €	25,58%
Debiti rappresentati da titoli di credito (entro 12 mm)			- €	
Debiti verso imprese controllate (entro 12 mm)			- €	
Debiti verso imprese collegate (entro 12 mm)	€ 136.031	€ 43.525	- 92.506 €	-68,00%
Debiti verso controllanti (entro 12 mm)	€ 3.049.258	€ 4.118.542	1.069.284 €	35,07%
Debiti tributari (entro 12 mm)	€ 1.149.530	€ 833.827	- 315.703 €	-27,46%
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza soc. (entro 12 mm)	€ 1.326.853	€ 1.408.559	81.706 €	6,16%
Altri debiti (entro 12 mm)	€ 9.684.327	€ 9.379.657	- 304.670 €	-3,15%
Rate e Risconti passivi (entro 12 mm)	€ 855.450	€ 1.468.238	612.788 €	71,63%
<b>Passività Consolidate</b>	<b>€ 56.901.660</b>	<b>€ 50.690.726</b>	<b>- 6.210.934 €</b>	<b>-10,92%</b>
Fondi di trattamento di quiescenza			- €	
Fondi imposte	€ 6.100.595	€ 5.525.389	- 575.206 €	-9,43%
Strumenti finanziari derivati passivi	€ 62.821			
Altri fondi per rischi e oneri	€ 9.296.493	€ 10.650.238	1.353.745 €	14,56%
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	€ 455.637	€ 472.920	17.283 €	3,79%
Debiti verso Banche (oltre 12 mm)	€ 28.807.033	€ 23.076.212	- 5.730.821 €	-19,89%
Debiti verso Fornitori (oltre 12 mm)	€ 2.640.757	€ 1.760.507	- 880.250 €	100,00%
Debiti verso altri Finanziatori (oltre 12 mm)	€ 7.871.225	€ 7.303.155	- 568.070 €	-7,22%
Debiti tributari (oltre 12 mm)	€ 87.258		- 87.258 €	
Altri debiti (oltre 12 mm)	€ 11.250	€ 3.750	- 7.500 €	-66,67%
Risconti passivi (oltre 12 mesi)	€ 1.568.591	€ 1.898.555	329.964 €	21,04%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>€ 100.287.728</b>	<b>€ 106.564.205</b>	<b>6.276.477 €</b>	<b>6,26%</b>
Capitale	€ 40.000.000	€ 40.000.000	- €	0,00%
Riserva da Sovrapprezzo Azioni			- €	
Riserva di Rivalutazione	€ 8.463.970	€ 8.463.970	- €	
Riserva Legale	€ 5.228.527	€ 5.824.561	596.034 €	11,40%
Riserve Statutarie			- €	
Riserva per azioni Proprie in portafoglio			- €	
Altre Riserve	€ 24.605.091	€ 32.612.606		132,54%
Utili (Perdite) portati a nuovo	€ 9.590.984	€ 10.069.116	478.132 €	
Utile D'esercizio	€ 12.398.806	€ 9.593.602	- 2.805.204 €	-22,62%
Capitale e Riserve di Terzi	€ 350	€ 350	- €	0,00%
<b>Totale Passivo Riclassificato</b>	<b>€ 237.625.164</b>	<b>€ 237.894.861</b>	<b>269.697 €</b>	<b>0,11%</b>

## INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

### **Margine di Struttura Primario** (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Tale indice permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

<b>Margine di struttura Primario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	-	-
Attivo Immobilizzato	€ 174.418.905,00	€ 171.535.907,00
	-€ 74.131.177,00	-€ 64.971.702,00

### **Indice di Struttura Primario** (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

<b>Indice di Struttura Primario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	/	/
Attivo Immobilizzato	€ 174.418.905,00	€ 171.535.907,00
	€ 0,57	€ 0,62

Considerando l'ottimo livello di "Leverage" su cui può contare la Società, la stessa ha continuato nella propria politica di investimento in tecnologia e infrastrutture. L'indebitamento conseguente dovrebbe tuttavia essere accompagnato da una maggior capitalizzazione per mantenere equilibrato il Margine di Struttura Primario.

### **Margine di Struttura Secondario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

<b>Margine di Struttura Secondario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	+	+
Passività Consolidate	€ 56.901.660,00	€ 50.690.726,00
	-	-
Attivo Immobilizzato	€ 174.418.905,00	€ 171.535.907,00
	-€ 17.229.517,00	-€ 14.280.976,00

### **Indice di Struttura Secondario**

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che modo le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

<b>Indice di Struttura Secondario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	+	+
Passività Consolidate	€ 56.901.660,00	€ 50.690.726,00
	/	/
Attivo Immobilizzato	€ 174.418.905,00	€ 171.535.907,00
	0,90	0,92

### **Mezzi propri / Capitale investito – Indice di autonomia finanziaria**

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che modo il capitale apportato dai soci e derivanti dagli accantonamenti di utili a riserva, finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

<b>Mezzi Propri su Capitale Investito</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 237.625.164,00	€ 237.894.861,00
	0,42	0,45

Trattasi di un valore nella norma nel contesto industriale in cui è inserito il Gruppo, ma si auspica la continuazione di una coerente politica di distribuzione degli utili, che salvaguardi la solidità strutturale del Gruppo.

### **Rapporto di Indebitamento – Indice di dipendenza finanziaria.**

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in quale rapporto i debiti, che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie, sono in grado di soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

<b>Rapporto di Indebitamento</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Totale Passivo Riclassificato	€ 237.625.164,00	€ 237.894.861,00
	-	-
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 237.625.164,00	€ 237.894.861,00
	0,58	0,55

## **INDICATORI DI LIQUIDITA'**

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario.

### **Margine di Liquidità Primario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

<b>Margine di liquidità Primario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immedieate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	-	-
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	-€ 73.608.821,00	-€ 63.205.783,00

Si rileva un livello di liquidità molto ridotto, ma grazie alla facilità di accesso al credito in corrispondenza dell'assenza di tensioni finanziarie esprime una buona gestione dei flussi.

### **Indice di Liquidità Primario**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

<b>Indice di Liquidità Primario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immedieate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	/	/
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	0,08	0,22

### **Margine di Liquidità Secondario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

<b>Margine di Liquidità Secondario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immedieate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 53.027.547,00	€ 45.861.325,00
	-	-
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	-€ 20.581.274,00	-€ 17.344.458,00

### **Indice di Liquidità Secondario**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

<b>Indice di liquidità Secondario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immedieate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 53.027.547,00	€ 45.861.325,00
	/	/
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	0,74	0,78

### **Capitale Circolante Netto**

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immediate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 53.027.547,00	€ 45.861.325,00
	+	+
Disponibilità	€ 3.351.757,00	€ 3.063.482,00
	-	-
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	-€ 17.229.517,00	-€ 14.280.976,00

### **Indice di Disponibilità**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

<b>Indice di Disponibilità</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immediate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 53.027.547,00	€ 45.861.325,00
	+	+
Disponibilità	€ 3.351.757,00	€ 3.063.482,00
	/	/
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	0,79	0,82

### **Andamento complessivo del Gruppo**

Qui di seguito, per ciascuna società del Gruppo, viene fornita una sintetica descrizione dell'attività svolta, oltre ai principali dati economici al 31 dicembre 2022.

La società capogruppo collabora con la società controllata nello svolgimento dei seguenti servizi:

- **servizio di front-office** che viene svolto presso la sede di Este (PD), in Via Sabina n. 1 nonché presso gli sportelli dislocati nei vari Comuni in cui l'ATI esplica il proprio servizio, ed in particolare:

- fornire informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi, reclami, e/o altre problematiche provenienti dagli Utenti relative alla raccolta dei rifiuti e alla relativa tariffazione del servizio erogato;
- attività connesse e correlate alla gestione amministrativa di sportello con l'acquisizione di tutte le dichiarazioni, variazioni, cessazioni delle nuove utenze domestiche e non domestiche;
- fornire per le utenze il Kit previsto come da PEF approvati;
- attività amministrativa in relazione all'emissione della bollettazione registrando le richieste e rettifiche e ogni altra segnalazione;
- ricezione delle dichiarazioni TARI per nuove attivazioni, cessazioni e variazioni e registrazione dei dati su sistema informatico;
- assistenza all'Utente per la compilazione delle dichiarazioni TARI;
- accettazioni di reclami sul servizio operativo e sull'applicazione della TARI;
- informative sullo stato dei pagamenti;
- accettazione di richieste di riduzioni/esenzioni TARI, ai sensi del regolamento Comunale territorialmente competente.

- **servizio di back-office:** elaborazione delle richieste che provengono tramite posta ed e-mail certificate e non relativamente ai servizi operativi di competenza di S.E.S.A. S.p.A.;

- **servizio di Call Center:** ricezione e gestione delle chiamate provenienti dagli Utenti, per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi, reclami, e/o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti e alla relativa tariffazione del servizio erogato;

- **servizio di segreteria;**

- **servizio amministrativo di tenuta contabilità.**

La società S.E.S.A. S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2022 con un valore della produzione pari ad € 143.261.922.

Il risultato netto d'esercizio 2022 è stato pari ad € 11.293.844.

La società Gestione Ambiente S.c. a r.l. ha chiuso l'esercizio 2022 con un valore della produzione pari ad € 25.242.996.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 chiude in pareggio.

### **Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale**

Presso le società del gruppo nel corso del 2022 era occupato il seguente numero medio di dipendenti, così ripartiti per categoria:

	S.E.S.A. S.p.A.	Gestione Amb. S.c.a r.l.	TOTALE
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	-	1
Impiegati	83	35	118
Operai	401	-	401
TOTALE	485	35	520

Le società del gruppo riconoscono alle risorse umane un ruolo centrale per raggiungere e migliorare costantemente gli obiettivi sociali. Esse rappresentano infatti una risorsa protesa alla creazione del valore e pertanto una delle priorità della società è rivolta alla valorizzazione dei dipendenti attraverso percorsi di accrescimento professionale e di coinvolgimento degli stessi nella mission e nella condivisione dei valori.

Nel corso del 2022 sono riprese regolarmente le attività di formazione nelle materie di ambiente, qualità e sicurezza coinvolgendo la maggior parte del personale, effettuati sia internamente, sia partecipando a corsi di formazione esterni. Al personale neoassunto, o in fase di cambio mansione, viene effettuata idonea formazione e informazione in relazione alle attività proprie della mansione ricoperta presso le società del gruppo (n° 12 ore di formazione specifica e n° 4 ore di formazione generale). Per effettuare tale attività di formazione, così come previsto degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., sono state elaborate specifiche istruzioni operative che vengono dettagliatamente spiegate e consegnate al personale oggetto di formazione secondo il programma di cui all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011. La registrazione della formazione si conclude alla fine del periodo di affiancamento con il giudizio del tutor interessato (preposto) e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La società, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, ha individuato e fornito ai dipendenti tutti gli indumenti e le attrezzature antinfortunistiche (DPI) necessarie al tipo di attività svolta e provvede a campione a verificarne l'effettivo uso.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel Gruppo morti sul lavoro riguardanti il personale iscritto al libro matricola e altresì non si sono verificati infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate responsabili. I rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) hanno partecipato attivamente alla valutazione dei rischi e si è provveduto a far eseguire ai propri dipendenti corsi di formazione specifici.

Nel corso del 2022 non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte di nessuna società del gruppo.

### **Investimenti effettuati**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per un importo di € 14.892.412 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni Immateriali	€ 541.464
Immobilizzazioni Materiali	€ 14.350.948
Terreni e Fabbricati	€ 714.346
Impianti e Macchinari	€ 5.433.123
Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.252.675
Altri Beni	€ 1.171.004
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.779.800

### **Attività di Ricerca e di Sviluppo**

Le società del Gruppo hanno proseguito nel corso dell'esercizio 2022 nell'attività di ricerca e sviluppo, indirizzando le proprie energie alla ottimizzazione dei processi produttivi e delle strategie commerciali.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 al punto 6-bis del C.C. di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

#### **Rischio di credito.**

##### **Società controllate S.E.S.A. S.p.A.:**

Considerato che la maggioranza del portafoglio clienti è rappresentato da soggetti pubblici, o a partecipazione pubblica, il rientro dei crediti si caratterizza per medio lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati.

Particolare attenzione continua ad essere posta al credito vantato nei confronti del cliente Consorzio Padova Sud.

Il Consorzio Padova Sud, a seguito dello stato di grave crisi finanziaria in cui si è venuto a trovare a causa della fallimentare gestione della società controllata Padova Tre S.r.l. (avvenuto nel 2017) ha presentato al Tribunale di Rovigo un piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F, ottenendone l'omologa in data 18/06/2020.

Poiché il Consorzio Padova Sud è titolare della concessione per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti nei 52 Comuni facenti parte del bacino di competenza, la cui scadenza è prevista nel 2025, le società del gruppo si sono trovate nella condizione di dover accettare la proposta di ristrutturazione pervenuta dal Consorzio Padova Sud. Infatti solo con la ristrutturazione del debito la sopravvivenza del Consorzio è assicurata e quindi anche la continuazione della concessione, a fronte di una perdita definita nell'ammontare a carico delle società; se non fosse stata possibile la ristrutturazione del debito, altra alternativa non ci sarebbe stata se non il ricorso ad altre procedure che avrebbero portato a soluzioni traumatiche per il Consorzio medesimo e per l'intero territorio (si pensi ad esempio all'eventuale ricorso alla procedura del fallimento, ecc.); in caso di fallimento del Consorzio Padova Sud, considerati gli investimenti che le società hanno affrontato per l'esecuzione dei servizi previsti in concessione, ne sarebbe derivato infatti una ingente perdita di reddito a seguito della conseguente interruzione della concessione.

A seguito dell'avvenuta omologa del piano di ristrutturazione, la società S.E.S.A. S.p.A., nel corso del 2020, ha stralciato il credito nei confronti del Consorzio Padova Sud pari ad Euro 6.751.987,83, importo così composto:

- ✓ quanto ad euro 9.445.022,11 per effettive posizioni creditorie sorte nell'anno 2016 e in parte nell'anno 2017;
- ✓ a detrarre nostro debito di euro 259.697,15 per attività svolta dal Consorzio Padova Sud nel 2017 ma di competenza di S.E.S.A. S.p.A.;
- ✓ a detrarre la somma di euro 2.433.337,13 che il Consorzio Padova Sud ha corrisposto a S.E.S.A. S.p.A. a seguito cessione del debito di Padova Tre S.r.l. verso S.E.S.A. S.p.A. (dell'importo originario di euro 7.000.000,00);

mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti ed ha contabilmente ricreato il nuovo credito nei confronti del Padova Tre S.r.l. fallimento per la corrispondente somma di euro 2.433.337,13.

Inoltre S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente in via solidale hanno assunto l'onere di depositare, a garanzia dell'impegno da parte del Consorzio di pagare i creditori che non hanno aderito all'accordo, nonché di qualsiasi esigenza finanziaria del Consorzio che

dovesse sorgere L'onere del deposito della somma di euro 1.877.000,00 è stato assunto dalla società Gestione Ambiente S.c.a r.l. e disposto nel corso del mese di marzo 2020.

Successivamente, a gennaio 2021, S.E.S.A. S.p.A. ha rilasciato al fallimento Padova Tre S.r.l. una fideiussione di euro 766.422,60 a garanzia dei crediti che il Fallimento Padova Tre S.r.l. si attende di incassare entro tre anni dall'omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito presentato dal Consorzio Padova Sud, in attuazione alla convenzione sottoscritta in data 13/03/2019 tra le società S.E.S.A. S.p.A., Gestione Ambiente S.c.a r.l., il Consorzio Padova Sud ed il Fallimento Padova Tre S.r.l., avente ad oggetto il riconoscimento al Fallimento dei crediti spettanti di propria competenza al 100% o al 51% in funzione del periodo in cui gli stessi sono sorti (crediti CPS ex accollo, crediti CPS fatturazione, crediti ante 30.06.2015 e crediti da accertare 01/07/2015-26/07/2017). L'importo della fideiussione è stato così determinato: la convenzione ha stabilito un importo minimo di crediti da incassare pari ad euro 2.500.000,00, al netto di imposte, tra cui TAP, spese ed accessori applicabili agli incassi, a cui sono stati detratti gli incassi che il Fallimento ha registrato alla data del 31.12.2020 da ABACO S.p.A., S.E.S.A S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a r.l. per l'ammontare complessivo pari ad euro 1.733.577,40.

A partire dal 2020 la società, in previsione delle difficoltà di riscossione dei crediti come sopra rappresentati, ha provveduto ad accantonare un fondo rischi per l'ammontare corrispondente al valore della fideiussione rilasciata al fallimento Padova Tre S.r.l..

#### **Società Gestione Ambiente S.c. a r.l.**

Il piano di ristrutturazione del debito a norma dell'art. 182 bis della legge fallimentare presentato dal Consorzio Padova Sud, a seguito dell'ottenuta omologa da parte del Tribunale di Rovigo, nei confronti della società Gestione Ambiente S.c. a r.l. ha comportato:

- la compensazione del proprio credito pari ad euro 1.933.976,48 nei confronti del Consorzio Padova Sud con il controcredito del predetto Consorzio per pari importo;
- l'integrale falcidia del proprio credito residuo nei confronti del Consorzio Padova Sud, pari ad euro 2.812.036;
- l'assunzione dell'impegno di corrispondere le rate rimanenti del piano di rientro del debito assunto nei confronti del Consorzio Padova Sud dell'importo originario complessivo di euro 2.959.288,76, conclusosi nel corso del 2022.

Per quanto sopra, il gruppo, grazie all'importante accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato nel corso dei ultimi esercizi sociali, ha utilizzato il fondo svalutazione crediti per stralciare i crediti suddetti e/o ha fatto ricorso a perdite su crediti.

#### **Rischio di cambio.**

Le società non hanno posizioni di credito in valuta estera, in quanto operano prevalentemente all'interno del perimetro nazionale.

#### Rischio tasso di interesse.

La società S.E.S.A. S.p.A. è esposta al rischio di tasso soprattutto riguardo alle posizioni di debito a medio lungo termine e alle posizioni di debito per contratti di leasing, essendo prevalentemente remunerati a tassi variabili con spread contrattualmente regolamentati. Le oscillazioni dei tassi di mercato incidono quindi nel costo del debito e determinano il livello degli oneri finanziari.

La società ancora nel corso del 2019 ha scelto di attuare delle coperture per rischi di tasso con l'utilizzo di strumenti derivati.

La società Gestione Ambiente S.c. a r.l. non è invece esposta a rischio di tasso, non avendo la stessa alcuna posizione di debito né a breve né a medio lungo termine.

#### **Fatti di rilievo dopo la data di riferimento**

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia non è certamente una guerra mondiale, ma è una guerra con indubbie conseguenze economiche e geopolitiche planetarie, che nessun altro conflitto negli ultimi 75 anni ha provocato. Dalla Seconda Guerra Mondiale, infatti, nessuno scontro regionale, dalla guerra in Corea a quella in Vietnam, da quella in Iraq a quella in Siria, ha avuto un impatto così rilevante sulla crescita mondiale, l'inflazione, il commercio, ma anche le relazioni internazionali.

L'Italia importa dalla Russia circa il 35% del gas di cui ha bisogno e acquista, sia dalla Russia che dall'Ucraina, ingenti quantitativi di grano, mais, semi oleosi e fertilizzanti che nutrono l'intera filiera agroalimentare. La guerra, quindi, ha provocato uno shock sia nella domanda che nell'offerta di alcuni prodotti fondamentali ed ora si sta ripercuotendo nell'economia mondiale e nei mercati finanziari.

Le conseguenze economiche della guerra si riassumono in una parola: stagflazione. Lo shock negativo dell'offerta innalza l'inflazione e contrae la produzione e, con essa, l'occupazione.

Se gli effetti in termini di minor crescita fanno ancora fatica a farsi sentire, quelli sull'inflazione sono già ben visibili.

Il ritorno dell'inflazione è stato uno dei temi più importanti del 2022. I consumatori italiani hanno dovuto far fronte ad aumenti dei prezzi come non se ne vedevano da quasi 40 anni. È necessario risalire al 1985, quando fu +9,2%, per trovare una crescita media annua maggiore di quella osservata nel 2022 (8,1%).

Di conseguenza la Banca Centrale Europea ha alzato il costo del denaro e preannuncia ancora ulteriori significativi aumenti perché l'inflazione continua a essere troppo elevata. Ciò sicuramente riduce il potere di acquisto delle famiglie e conseguentemente ci potrebbe essere un incremento, sebbene limitato, degli insoluti.

In merito alla gestione finanziaria, il gruppo non dovrebbe sopportare nel corso del 2023 delle difficoltà finanziarie, sebbene ci possa essere un ritardo nell'incasso di alcuni crediti. Dal punto di vista economico invece, in questo momento storico, la società capogruppo, avendo fatto ricorso a finanziamenti bancari e contratti di leasing regolati a tassi prevalentemente variabili, dovrà sopportare un considerevole aumento dei propri oneri finanziari.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Dall'analisi si può confermare il buon andamento della gestione del Gruppo, continuamente impegnato nel miglioramento tecnologico dell'impiantistica, nell'incremento delle vendite e dei servizi caratteristici e nel progressivo rimborso del capitale di terzi.

### **Altre informazioni**

A completamento delle doverose informazioni, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991 comma 2, lett. d), non esistono azioni o quote dell'impresa controllante possedute da essa o da imprese controllate, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991 comma 2, lett. d) bis, che le società incluse nel bilancio consolidato non hanno fatto uso di strumenti finanziari, non influenzando quindi nella valutazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Per ulteriori commenti sui dati ed eventi più significativi dell'esercizio 2022 si rimanda alla nota integrativa delle singole società.

Este, 05.05.2023

Il Presidente  
Dr.ssa Silvia Ruzzon



*Sede legale ed amministrativa: Via Comuna n° 5b - 35042 Este (PD)*  
*Capitale Sociale: € 40.000.000,00= interamente versato*  
*Iscritta al Registro Imprese di Padova – Numero 02599280282*  
*C.C.I.A.A. di Padova – Numero REA 254345*  
*C.F./P.IVA.: 02599280282*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE al Bilancio consolidato al 31/12/2022

### *Signori Azionisti,*

a nome del Consiglio di Amministrazione porto all'attenzione dell'Assemblea Annuale Ordinaria di S.E.S.A. S.p.A. il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31/12/2022.

Il Bilancio Consolidato di Gruppo comprende le risultanze contabili del bilancio della società controllata Gestione Ambiente S.c. a r.l., e chiude con la rilevazione di un utile d'esercizio del Gruppo pari ad € 9.593.602, di cui utile di terzi pari a € 0,00, per condurre ad un patrimonio netto del Gruppo di € 106.564.205.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuità aziendale che gli Amministratori ritengono di poter mantenere nell'esercizio in corso e nei successivi.

### Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

La S.E.S.A. S.p.A. detiene il 96,5 % del capitale sociale di Gestione Ambiente S.c. a r.l., la quale risulta controllata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del C.C.

**S.E.S.A. S.p.A.** è stata costituita il 18/03/1995 ai sensi dell'art. 22 lettera e) della legge 142/90, con la partecipazione maggioritaria del Comune di Este (51%).

Il Comune di Este, attraverso la scelta di un socio operativo privato che detiene il 49% del capitale sociale (l'attuale FINAM GROUP S.p.A.), ha costituito una società misto pubblico privata la cui attività principale in origine era rivolta al servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti

solidi urbani nel territorio comunale di Este e la costruzione e gestione di una discarica controllata di I categoria (per rifiuti urbani e assimilati agli urbani).

Sin dalla sua origine obiettivo primario della società è sempre stato il rispetto dell'ambiente ed il recupero del rifiuto come risorsa e materia prima; rifiuto quindi non più come ultimo stadio della materia di cui l'uomo comune deve disfarsi, ma bene che ulteriormente può essere sfruttato per produrre ulteriori beni e trasformato nel caso della biomassa in energia elettrica. Pertanto, l'obiettivo primario è divenuto la raccolta differenziata "spinta" ed il recupero dei materiali con trasformazione del "Rifiuto a Risorsa".

Pur essendo costruttore e gestore dell'impianto di smaltimento la società si è attivata per la realizzazione di impianti per lo sfruttamento ed il recupero dei rifiuti conferendo in discarica solo quei materiali non altrimenti recuperabili.

**Gestione Ambiente S.c. a r.l.** è stata costituita con atto notarile del 01/09/2017 tra i medesimi soggetti che fanno parte dell'associazione temporanea di impresa, sorta per lo svolgimento delle attività connesse al contratto per la gestione dei servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale con i comuni convenzionati a seguito gara indetta dai Consorzi di Bacino Padova 3 e 4.

Originariamente (anno 2010) l'associazione temporanea d'impresa era composta da: Padova Territorio Rifiuti Ecologia S.r.l., in qualità di mandataria con il 51%, S.E.S.A. S.p.A., De Vizia Transfer S.p.A. e Abaco S.p.A., in qualità di mandanti rispettivamente con il 29,50%, 16,50% e 3% di partecipazione.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 52/2012 i Consorzi di Bacino Padova 3 e 4, concedenti il servizio, sono stati posti in liquidazione ed è stato costituito il Consorzio Padova Sud (volontario) per la gestione associata del prelievo e della copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana, presso il quale le originarie convenzioni stipulate dai Consorzi di bacino sono state trasferite.

In corso di esecuzione dei contratti la mandataria incorreva in gravi difficoltà finanziarie, con conseguente perdita dei requisiti di natura economico-finanziaria previsti dal bando di gara ed essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Nel corso del mese di luglio 2017 si è convenuto di novare soggettivamente l'associazione temporanea di imprese di tipo verticale per l'esecuzione dei contratti sopramenzionati, indicando come mandataria la società S.E.S.A. S.p.A., con la partecipazione al 62,21%, e come mandanti le società ABACO S.p.A. (3%) e De Vizia Transfer S.p.A. (34,79%). Successivamente la mandataria S.E.S.A. S.p.A. ha formalizzato il subentro sui contratti di concessione originari.

Tra i soggetti che fanno parte della nuova Associazione Temporanea di Impresa e nel rispetto delle medesime percentuali di partecipazione, è stata costituita una nuova società consortile Gestione Ambiente S.c. a r.l. il cui oggetto è esclusivamente la prosecuzione dei servizi di concessione in gara nonché delle eventuali prestazioni e commesse supplementari o accessorie nell'ambito del contratto di concessione con il Consorzio Padova Sud, ed in particolare della emissione della fatture TARI e attività di riscossione per poi liquidare i servizi svolti dai componenti dell'ATI.

Nel corso del mese di marzo 2018, a seguito della volontà della società De Vizia Transfer S.p.A. di disinvestire nel territorio, la stessa ha manifestato l'intenzione di ridurre a favore della S.E.S.A. S.p.A. la propria percentuale di adesione all'ATI, avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di gestione dei servizi comunali di igiene urbana dei comuni convenzionati con gli ex Consorzi Bacino Padova 3 e 4, oggi Consorzio Padova Sud, ferma restando la volontà di mantenere la titolarità dei servizi di bonifica sui siti inquinati e sui materiali contenenti amianto. Con la variazione della partecipazione all'ATI di De Vizia Transfer S.p.A. a favore di S.E.S.A. S.p.A., si sono verificati anche i presupposti per la riduzione proporzionale della partecipazione al capitale sociale della società Gestione Ambiente Sc. a r.l. a favore di S.E.S.A. S.p.A..

Con atto notarile del 23/03/2018 la società De Vizia Transfer S.p.A. ha pertanto ceduto il 34,29% delle quote detenute in Gestione Ambiente Sc. a r.l. a favore di S.E.S.A. S.p.A.

Il capitale sociale, di euro 10.000,00 interamente versato, risulta ora così ripartito:

- quota di partecipazione del 96,5% pari ad euro 9.650,00 in capo a S.E.S.A. S.p.A.
- quota di partecipazione del 0,5% pari a ad euro 50,00 in capo a De Vizia Transfer S.p.A.
- quota di partecipazione del 3 % pari a euro 300,00 in capo a ABACO S.p.A.

Successivamente a quanto riportato più sopra e con il solo obiettivo di garantire l'uscita dal territorio della Società De Vizia Transfer S.p.A. mediante la cessione delle proprie quote possedute sia nell'ATI che nel capitale di Gestione Ambiente S.c. a r.l. a favore della controllante di quest'ultima Società e cioè della Società S.E.S.A. S.p.A., la Società consortile con atto notarile del 09 agosto 2018 ha acquistato, dalla Società De Vizia Transfer S.p.A. un credito che quest'ultima vantava nei confronti del Consorzio Padova Sud dell'importo di nominali euro 5.705.428,35 corrispondendo una somma pari al 92,57% del valore nominale del credito stesso.

La suddetta operazione nell'ambito del bilancio consolidato del gruppo rappresenta l'avviamento che la società del gruppo Gestione Ambiente S.c. a r.l. ha dovuto sopportare al fine di garantire alla Società controllante il gruppo medesimo, di arrivare a detenere una

partecipazione, sia nell'ambito dell'ATI che nel capitale sociale della controllata consortile, pari al 96,5% del totale.

Il valore di tale avviamento sarà imputato al conto economico consolidato mediante la rilevazione delle singole quote di ammortamento calcolate in rapporto alla vita utile della concessione originaria che ha determinato sia la nascita dell'ATI che della società consortile.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DI S.E.S.A. S.p.A.

Il core business della società è rappresentato in particolar modo dall'attività di trattamento della frazione organica e vegetale del rifiuto solido urbano derivante da raccolta differenziata e dall'attività di trattamento della frazione secca riciclabile e non del rifiuto urbano da raccolta differenziata. Come fanalino di coda si attesta invece l'attività di smaltimento, valore finale e residuale del business della società.

L'impianto di compostaggio e la biodigestione anaerobica con relativa centrale di produzione di energia elettrica e termica è l'impiantistica di riferimento per l'azienda, e rappresenta oltre il 50% del valore della produzione totale della società.

Il servizio di trattamento del compostaggio, oltre a sottrarre allo smaltimento in discarica la frazione organica e verde del rifiuto urbano, genera i seguenti valori aggiunti:

- produzione di ammendante compostato misto;
- produzione di energia elettrica distribuita alla rete elettrica urbana;
- produzione di energia termica che alimenta la rete di teleriscaldamento urbana del Comune di Este ed Ospedaletto;
- produzione di biometano per autotrazione con annessa produzione di CO<sub>2</sub>.

Il processo di compostaggio è di tipo aerobico con decomposizione biologica della sostanza organica che avviene in condizioni controllate dal governo elettronico dell'impianto e che permette di ottenere un prodotto biologicamente stabile ricco di humus in flora microbica attiva.

S.E.S.A. S.p.A. è anche un importante produttore di energia elettrica, grazie allo sfruttamento dapprima del biogas della discarica e successivamente della biomassa derivante dal pretrattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani attraverso un processo di biodigestione anaerobica, per seguire poi anche con un importante parco fotovoltaico posizionato sulla copertura dei fabbricati industriali presenti nel polo impiantistico di Via Comuna. Con i suoi oltre 10 Mw/h di potenzialità energetica è un importante centro di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

La società gestisce da anni un impianto di selezione ad elevata tecnologia per il trattamento del rifiuto secco residuo della raccolta differenziata e dei rifiuti riciclabili, che ha dato ottimi risultati in termini di recupero rifiuti e di contenimento dei costi di gestione e del servizio.

L'impianto di selezione della frazione secca rientra nel percorso di massima valorizzazione dei rifiuti. L'impianto di selezione tratta in prevalenza i rifiuti secchi dalle differenziate valorizzandoli per il mercato del recupero, ma anche il secco residuo dalle raccolte differenziate destinato allo smaltimento in discarica e/o al termovalorizzatore recuperando ulteriori rifiuti (carta, plastica, metalli, ecc.).

E' innegabile il fatto che i rifiuti abbiano rappresentato un'enorme opportunità di crescita sostenibile in termini di sviluppo ed implementazione di tecnologie per il riciclo di materiali ed il recupero dell'energia, dando così la possibilità di trasformare il rifiuto in risorsa.

Base di partenza è naturalmente l'attività di raccolta differenziata del rifiuto urbano porta a porta capillare che deve essere svolta non solo dalla società nell'ambito dei territori comunali ad essa affidati, ma anche da tutti coloro che hanno un rapporto commerciale con la società stessa, avendo scelto di svolgere un servizio di trattamento del rifiuto urbano specifico che permette di trasformarlo in risorsa da sfruttare, da riutilizzare, in quanto risorsa che ha un proprio importante ed elevato valore aggiunto.

Per S.E.S.A. S.p.A. la raccolta differenziata è il fulcro della sua attività d'impresa in quanto le ha concesso di avviare le attività di trattamento del rifiuto urbano, al fine di trasformarlo in risorsa da sfruttare e da riutilizzare, grazie al riconoscimento del proprio importante ed elevato valore aggiunto.

La società svolge il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nelle seguenti zone, così identificate:

**Provincia di Padova:** gestione di servizi ambientali nei territori comunali facenti parte del bacino Padova Tre e Quattro composto da 52 Comuni, oltre ai comuni di Barbona, Vescovana, Sant'Urbano, Albignasego (per i primi tre mesi del 2022) e Vo'. Nel complesso il bacino di utenza servito è pari a n° 251.949 abitanti ed occupa un numero di addetti al 31/12/2022 pari a 206.

**Provincia di Treviso:** la gestione di servizi ambientali nei territori comunali facenti parte del Bacino TV 1 sono in parte svolti, per conto della concessionaria SAV.NO S.r.l., dal socio privato rappresentato dall'ATI, composto da S.E.S.A. S.p.A., Bioman S.p.A. ed ING.AM. S.r.l.

Alla data del 31/12/2022 il servizio di raccolta rifiuti è stato svolto in 12 Comuni, con un bacino di utenza di n° 73.620 abitanti serviti e con un numero di addetti occupati pari a 46.

**Provincia di Vicenza:** la gestione di servizi ambientali nei territori comunali di Marostica, Orgiano, Campiglia dei Berici, Sossano, Colceresa e Pianezze per un bacino di utenza di n° 42.689 abitanti serviti ed occupa un numero di addetti al 31/12/2022 pari a 14.

**Provincia di Mantova:** la gestione di servizi ambientali nel territorio comunale di Viadana, per un bacino di utenza di n° 19.547 abitanti serviti e con un numero di addetti occupati al 31/12/2022 pari a 15.

**Provincia di Verona:** la gestione di servizi ambientali nel territorio comunale di Castagnaro, per un bacino di utenza di n°3.630 abitanti serviti.

S.E.S.A. S.p.A. si è occupata inoltre dell'emissione della bollettazione/fatturazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti per n° 8 comuni, utilizzando le tariffe approvate dai singoli consigli comunali.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DI GESTIONE AMBIENTE

##### SCARL

Gestione Ambiente S.c. a r.l. si è occupata principalmente dell'emissione della bollettazione/fatturazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti per n° 44 comuni, utilizzando le tariffe approvate dai singoli consigli comunali.

Nel corso del 2022 è stata completata la fatturazione riferita al periodo 2021 ed ha spedito materialmente bollette/fatture agli utenti finali per tutto il periodo 2022.

La società si è occupata inoltre della predisposizione dei PEF di ciascun comune del territorio a sud della Provincia di Padova.

## Dati Economici, Patrimoniali Ed Indicatori Finanziari Del Gruppo

### Dati economici

Si espone di seguito il conto economico riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto.

CONTO ECONOMICO	2021	2022	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 123.826.058	€ 128.090.372	€ 4.264.314	
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione semil. e finiti			€ -	
Variazione lavori in corso su ordinazione			€ -	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			€ -	
Altri ricavi e proventi	€ 12.704.371	€ 17.827.091	€ 5.122.720	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>€ 136.530.429</b>	<b>€ 145.917.463</b>	<b>€ 9.387.034</b>	<b>6,88</b>
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 22.266.180	€ 32.121.942	€ 9.855.762	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 218.147	-€ 748.928	-€ 967.075	
Costi per servizi	€ 40.973.319	€ 45.611.730	€ 4.638.411	
Costi per godimento beni di terzi	€ 1.078.245	€ 1.213.866	€ 135.621	
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>€ 71.994.538</b>	<b>€ 67.718.853</b>	<b>-€ 4.275.685</b>	<b>- 5,94</b>
Costo del Personale	€ 23.993.612	€ 24.350.644	€ 357.032	
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 48.000.926</b>	<b>€ 43.368.209</b>	<b>-€ 4.632.717</b>	<b>- 9,65</b>
Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.138.689	€ 29.388.293	-€ 19.503.96	
Accantonamenti per rischi	€ 250.442	€ 711.616	€ 461.174	
Altri Accantonamenti	€ 642.768	€ 642.128	-€ 640	
<b>Reddito Operativo</b>	<b>€ 15.769.027</b>	<b>€ 12.626.172</b>	<b>-€ 3.142.855</b>	<b>- 19,93</b>
Altri ricavi e proventi	€ 1.782.415	€ 2.741.339	€ 958.924	
Oneri diversi di gestione	€ 2.801.619	€ 3.943.036	€ 1.141.417	
Proventi da partecipazioni	€ 116.361	€ 84.745	-€ 31.616	
Altri proventi finanziari	€ 8.182	€ 28.125	€ 19.943	
Saldo tra oneri Finanziari e utile/perdita su cambi	€ 1.523.735	€ 1.370.394	-€ 153.341	
Rettifiche di valore di attività finanziarie			€ -	
<b>Reddito Corrente/Lordo</b>	<b>€ 13.350.631</b>	<b>€ 10.166.951</b>	<b>-€ 3.183.680</b>	<b>- 23,85</b>
Imposte sul reddito	€ 951.825	€ 573.349	-€ 378.476	
<b>Reddito Netto</b>	<b>€ 12.398.806</b>	<b>€ 9.593.602</b>	<b>-€ 2.805.204</b>	<b>- 22,62</b>

Gli indicatori economici individuati sono ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT.

Il ROE, dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto, esprime il saggio di redditività del capitale proprio.

ROE	2021	2022
Reddito Netto	€ 12.398.806,00	€ 9.593.602,00
	/	/
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	12,36%	9,00%

Il ROI, dato dal rapporto tra Reddito Operativo ed il totale dell'Attivo, esprime la redditività caratteristica del capitale investito nell'azienda e cioè la capacità della gestione caratteristica di remunerare gli impieghi.

Tale indice risulta utile confrontarlo con il costo medio del denaro: se il ROI è inferiore al tasso medio di interesse sui prestiti la remunerazione del capitale di terzi farebbe diminuire il Return on equity (ROE), si avrebbe cioè una leva finanziaria negativa. Viceversa, se il ROI dell'azienda è maggiore del costo del denaro, accedere al credito porta ad aumentare l'autofinanziamento.

ROI	2021	2022
Reddito Operativo	€ 15.769.027,00	€ 12.626.172,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 237.625.164,00	€ 237.894.861,00
	6,64%	5,31%

L'indice ROS è rappresentativo della redditività delle vendite, indica cioè quale percentuale del fatturato viene assorbita dai costi operativi.

Il livello di redditività delle vendite risulta essere soddisfacente.

ROS	2021	2022
Reddito Operativo	€ 15.769.027,00	€ 12.626.172,00
	/	/
Valore della Produzione	€ 136.530.429,00	€ 145.917.463,00
	11,55%	8,65%

### **EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)**

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA	2021	2022
Margine Operativo Lordo	€ 48.000.926,00	€ 43.368.209,00

### **EBIT (Earnings Before Interest and Tax)**

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBIT	2021	2022
Reddito Operativo	€ 15.769.027,00	€ 12.626.172,00

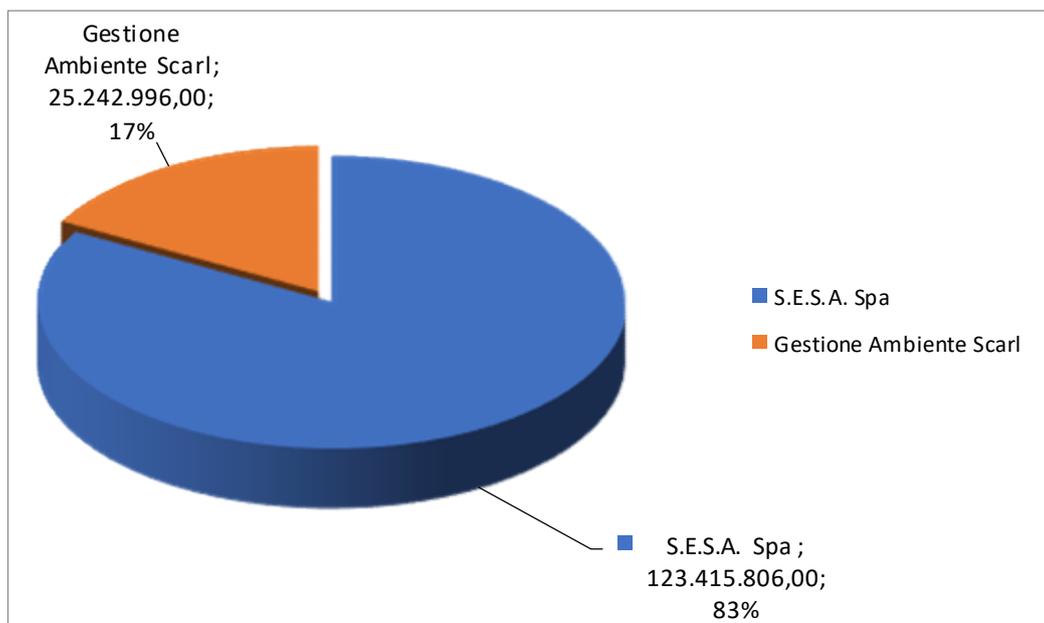
### Incidenza degli oneri finanziari

Tale indice misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sul capitale di terzi.

Incidenza oneri finanziari	2021	2022
Oneri finanziari	€ 1.523.735,00	€ 1.370.394,00
	/	/
totale passività correnti e consolidate	€ 137.337.436,00	€ 131.330.656,00
	1,11%	1,04%

### INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Complessivamente i ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo è pari ad euro 148.658.802. Nel grafico seguente viene riportata la ripartizione dei ricavi tra le Società del gruppo.



## INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

### Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

<b>Costo del Lavoro sui ricavi</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Costo del Personale	€ 23.993.612,00	€ 24.350.644,00
	/	/
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 123.826.058,00	€ 128.090.372,00
	19,38%	19,01%

### Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

<b>Valore Aggiunto Operativo per dipendente</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Valore Aggiunto	€ 71.994.538,00	€ 67.718.853,00
	/	/
Numero Medio Dipendenti	491	520
	€ 146.628,39	€ 130.228,56

## DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale anche sotto il profilo patrimoniale e finanziario, si fornisce di seguito una riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il modello finanziario per l'esercizio in chiusura.

STATO PATRIMONIALE	2021	2022	Variazione	Variazione %
<b>Attivo Circolante</b>	<b>€ 63.206.259</b>	<b>€ 66.358.954</b>	<b>3.152.695</b>	<b>4,99%</b>
<b>Liquidità Immediate</b>	<b>€ 6.826.955</b>	<b>€ 17.434.147</b>	<b>10.607.192</b>	<b>155,37%</b>
Depositi bancari e postali	€ 6.825.417	€ 17.431.954	10.606.537	155,40%
Assegni			-	
Denaro e valori in cassa	€ 1.538	€ 2.193	655	42,59%
<b>Liquidità Differite</b>	<b>€ 53.027.547</b>	<b>€ 45.861.325</b>	<b>- 7.166.222</b>	<b>-13,51%</b>
Crediti verso clienti (entro 12 mm)	€ 48.276.595	€ 40.262.968	- 8.013.627	-16,60%
Crediti verso imprese controllate (entro 12 mm)			-	
Crediti verso imprese collegate (entro 12 mm)	€ 32.405	€ 81.201	48.796	150,58%
Crediti verso imprese controllanti (entro 12 mm)	€ 10.824	€ 8.093	- 2.731	-25,23%
Crediti tributari (entro 12 mm)	€ 3.775.983	€ 4.468.556	692.573	18,34%
Crediti per imposte anticipate (entro 12 mm)			-	
Crediti verso altri (entro 12 mm)	€ 896.364	€ 1.040.507	144.143	16,08%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 35.376		- 35.376	
<b>Disponibilità</b>	<b>€ 3.351.757</b>	<b>€ 3.063.482</b>	<b>- 288.275</b>	<b>-8,60%</b>
Rimanenze / Materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 1.057.806	€ 1.806.734	748.928	70,80%
Rimanenze / Acconti	€ 207.352	€ 70.495	- 136.857	-66,00%
Risconti attivi (entro 12 mesi)	€ 2.086.599	€ 1.186.253	- 900.346	-43,15%
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>€ 174.418.905</b>	<b>€ 171.535.907</b>	<b>- 2.882.998</b>	<b>-1,65%</b>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>€ 7.781.859</b>	<b>€ 7.103.447</b>	<b>- 678.412</b>	<b>-8,72%</b>
Costi di Impianto e Ampliamento			-	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			-	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	€ 369.968	€ 237.443	- 132.525	-35,82%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			-	
Avviamento	€ 2.687.639	€ 1.932.917	- 754.722	-28,08%
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 59.990		- 59.990	-100,00%
Altre	€ 2.077.802	€ 2.055.214	- 22.588	-1,09%
Risconti pluriennali attivi (oltre 12 mesi)	€ 2.586.460	€ 2.877.873	291.413	11,27%
Disaggio su prestiti			-	
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>€ 146.091.811</b>	<b>€ 143.317.150</b>	<b>- 2.774.661</b>	<b>-1,90%</b>
Terreni e fabbricati	€ 56.985.537	€ 55.529.862	- 1.455.675	-2,55%
Impianto e macchinario	€ 58.236.181	€ 56.956.739	- 1.279.442	-2,20%
Attrezzature industriali e commerciali	€ 8.437.711	€ 7.463.882	- 973.829	-11,54%
Altri beni	€ 18.187.127	€ 15.430.413	- 2.756.714	-15,16%
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 4.245.255	€ 7.936.254	3.690.999	86,94%
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>€ 20.545.235</b>	<b>€ 21.115.310</b>	<b>570.075</b>	<b>2,77%</b>
Partecipazioni	€ 5.970.055	€ 5.970.055	-	0,00%
Crediti	€ 1.152.000	€ 1.152.000	-	0,00%
Altri titoli			-	
Azioni Proprie			-	
Strumenti finanziari derivati attivi		€ 712.707	712.707	100,00%
Crediti tributari (oltre 12 mm)	€ 1.937.990	€ 2.136.468	198.478	10,24%
Crediti per imposte anticipate (oltre 12 mm)	€ 11.327.241	€ 10.984.126	- 343.115	-3,03%
Crediti verso Altri (oltre 12 mm)	€ 157.949	€ 159.954	2.005	1,27%
<b>Totale Attivo Riclassificato</b>	<b>€ 237.625.164</b>	<b>€ 237.894.861</b>	<b>269.697</b>	<b>0,11%</b>

STATO PATRIMONIALE	2021	2022	Variazione	Variazione %
<b>Passività Correnti</b>	<b>€ 80.435.776</b>	<b>€ 80.639.930</b>	<b>€ 204.154</b>	<b>0,25%</b>
Debiti per obbligazioni			- €	
Debiti per obbligazioni convertibili			- €	
Debiti verso soci per Finanziamenti			- €	
Debiti verso Banche (entro 12 mm)	€ 26.712.661	€ 20.225.608	- 6.487.053 €	-24,28%
Debiti verso altri Finanziatori (entro 12 mm)	€ 8.938.075	€ 7.266.915	- 1.671.160 €	-18,70%
Acconti (entro 12 mm)	€ 145	€ 22	- 123 €	
Debiti verso Fornitori (entro 12 mm)	€ 28.583.446	€ 35.895.037	7.311.591 €	25,58%
Debiti rappresentati da titoli di credito (entro 12 mm)			- €	
Debiti verso imprese controllate (entro 12 mm)			- €	
Debiti verso imprese collegate (entro 12 mm)	€ 136.031	€ 43.525	- 92.506 €	-68,00%
Debiti verso controllanti (entro 12 mm)	€ 3.049.258	€ 4.118.542	1.069.284 €	35,07%
Debiti tributari (entro 12 mm)	€ 1.149.530	€ 833.827	- 315.703 €	-27,46%
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza soc. (entro 12 mm)	€ 1.326.853	€ 1.408.559	81.706 €	6,16%
Altri debiti (entro 12 mm)	€ 9.684.327	€ 9.379.657	- 304.670 €	-3,15%
Rate e Risconti passivi (entro 12 mm)	€ 855.450	€ 1.468.238	612.788 €	71,63%
<b>Passività Consolidate</b>	<b>€ 56.901.660</b>	<b>€ 50.690.726</b>	<b>- 6.210.934 €</b>	<b>-10,92%</b>
Fondi di trattamento di quiescenza			- €	
Fondi imposte	€ 6.100.595	€ 5.525.389	- 575.206 €	-9,43%
Strumenti finanziari derivati passivi	€ 62.821			
Altri fondi per rischi e oneri	€ 9.296.493	€ 10.650.238	1.353.745 €	14,56%
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	€ 455.637	€ 472.920	17.283 €	3,79%
Debiti verso Banche (oltre 12 mm)	€ 28.807.033	€ 23.076.212	- 5.730.821 €	-19,89%
Debiti verso Fornitori (oltre 12 mm)	€ 2.640.757	€ 1.760.507	- 880.250 €	100,00%
Debiti verso altri Finanziatori (oltre 12 mm)	€ 7.871.225	€ 7.303.155	- 568.070 €	-7,22%
Debiti tributari (oltre 12 mm)	€ 87.258		- 87.258 €	
Altri debiti (oltre 12 mm)	€ 11.250	€ 3.750	- 7.500 €	-66,67%
Risconti passivi (oltre 12 mesi)	€ 1.568.591	€ 1.898.555	329.964 €	21,04%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>€ 100.287.728</b>	<b>€ 106.564.205</b>	<b>6.276.477 €</b>	<b>6,26%</b>
Capitale	€ 40.000.000	€ 40.000.000	- €	0,00%
Riserva da Sovrapprezzo Azioni			- €	
Riserva di Rivalutazione	€ 8.463.970	€ 8.463.970	- €	
Riserva Legale	€ 5.228.527	€ 5.824.561	596.034 €	11,40%
Riserve Statutarie			- €	
Riserva per azioni Proprie in portafoglio			- €	
Altre Riserve	€ 24.605.091	€ 32.612.606		132,54%
Utili (Perdite) portati a nuovo	€ 9.590.984	€ 10.069.116	478.132 €	
Utile D'esercizio	€ 12.398.806	€ 9.593.602	- 2.805.204 €	-22,62%
Capitale e Riserve di Terzi	€ 350	€ 350	- €	0,00%
<b>Totale Passivo Riclassificato</b>	<b>€ 237.625.164</b>	<b>€ 237.894.861</b>	<b>269.697 €</b>	<b>0,11%</b>

## INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

### **Margine di Struttura Primario** (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Tale indice permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

<b>Margine di struttura Primario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	-	-
Attivo Immobilizzato	€ 174.418.905,00	€ 171.535.907,00
	-€ 74.131.177,00	-€ 64.971.702,00

### **Indice di Struttura Primario** (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

<b>Indice di Struttura Primario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	/	/
Attivo Immobilizzato	€ 174.418.905,00	€ 171.535.907,00
	€ 0,57	€ 0,62

Considerando l'ottimo livello di "Leverage" su cui può contare la Società, la stessa ha continuato nella propria politica di investimento in tecnologia e infrastrutture. L'indebitamento conseguente dovrebbe tuttavia essere accompagnato da una maggior capitalizzazione per mantenere equilibrato il Margine di Struttura Primario.

### **Margine di Struttura Secondario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

<b>Margine di Struttura Secondario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	+	+
Passività Consolidate	€ 56.901.660,00	€ 50.690.726,00
	-	-
Attivo Immobilizzato	€ 174.418.905,00	€ 171.535.907,00
	-	-
	-€ 17.229.517,00	-€ 14.280.976,00

### **Indice di Struttura Secondario**

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che modo le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

<b>Indice di Struttura Secondario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	+	+
Passività Consolidate	€ 56.901.660,00	€ 50.690.726,00
	/	/
Attivo Immobilizzato	€ 174.418.905,00	€ 171.535.907,00
	/	/
	0,90	0,92

### **Mezzi propri / Capitale investito – Indice di autonomia finanziaria**

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che modo il capitale apportato dai soci e derivanti dagli accantonamenti di utili a riserva, finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

<b>Mezzi Propri su Capitale Investito</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 237.625.164,00	€ 237.894.861,00
	/	/
	0,42	0,45

Trattasi di un valore nella norma nel contesto industriale in cui è inserito il Gruppo, ma si auspica la continuazione di una coerente politica di distribuzione degli utili, che salvaguardi la solidità strutturale del Gruppo.

### **Rapporto di Indebitamento – Indice di dipendenza finanziaria.**

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in quale rapporto i debiti, che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie, sono in grado di soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

<b>Rapporto di Indebitamento</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Totale Passivo Riclassificato	€ 237.625.164,00	€ 237.894.861,00
	-	-
Patrimonio Netto	€ 100.287.728,00	€ 106.564.205,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 237.625.164,00	€ 237.894.861,00
	0,58	0,55

## **INDICATORI DI LIQUIDITA'**

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario.

### **Margine di Liquidità Primario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

<b>Margine di liquidità Primario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immediate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	-	-
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	-€ 73.608.821,00	-€ 63.205.783,00

Si rileva un livello di liquidità molto ridotto, ma grazie alla facilità di accesso al credito in corrispondenza dell'assenza di tensioni finanziarie esprime una buona gestione dei flussi.

### **Indice di Liquidità Primario**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

<b>Indice di Liquidità Primario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immedieate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	/	/
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	0,08	0,22

### **Margine di Liquidità Secondario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

<b>Margine di Liquidità Secondario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immedieate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 53.027.547,00	€ 45.861.325,00
	-	-
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	-€ 20.581.274,00	-€ 17.344.458,00

### **Indice di Liquidità Secondario**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

<b>Indice di liquidità Secondario</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immedieate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 53.027.547,00	€ 45.861.325,00
	/	/
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	0,74	0,78

### **Capitale Circolante Netto**

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immediate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 53.027.547,00	€ 45.861.325,00
	+	+
Disponibilità	€ 3.351.757,00	€ 3.063.482,00
	-	-
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	-€ 17.229.517,00	-€ 14.280.976,00

### **Indice di Disponibilità**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

<b>Indice di Disponibilità</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Liquidità Immediate	€ 6.826.955,00	€ 17.434.147,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 53.027.547,00	€ 45.861.325,00
	+	+
Disponibilità	€ 3.351.757,00	€ 3.063.482,00
	/	/
Passività Correnti	€ 80.435.776,00	€ 80.639.930,00
	0,79	0,82

### **Andamento complessivo del Gruppo**

Qui di seguito, per ciascuna società del Gruppo, viene fornita una sintetica descrizione dell'attività svolta, oltre ai principali dati economici al 31 dicembre 2022.

La società capogruppo collabora con la società controllata nello svolgimento dei seguenti servizi:

- **servizio di front-office** che viene svolto presso la sede di Este (PD), in Via Sabina n. 1 nonché presso gli sportelli dislocati nei vari Comuni in cui l'ATI esplica il proprio servizio, ed in particolare:

- fornire informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi, reclami, e/o altre problematiche provenienti dagli Utenti relative alla raccolta dei rifiuti e alla relativa tariffazione del servizio erogato;
- attività connesse e correlate alla gestione amministrativa di sportello con l'acquisizione di tutte le dichiarazioni, variazioni, cessazioni delle nuove utenze domestiche e non domestiche;
- fornire per le utenze il Kit previsto come da PEF approvati;
- attività amministrativa in relazione all'emissione della bollettazione registrando le richieste e rettifiche e ogni altra segnalazione;
- ricezione delle dichiarazioni TARI per nuove attivazioni, cessazioni e variazioni e registrazione dei dati su sistema informatico;
- assistenza all'Utente per la compilazione delle dichiarazioni TARI;
- accettazioni di reclami sul servizio operativo e sull'applicazione della TARI;
- informative sullo stato dei pagamenti;
- accettazione di richieste di riduzioni/esenzioni TARI, ai sensi del regolamento Comunale territorialmente competente.

- **servizio di back-office:** elaborazione delle richieste che provengono tramite posta ed e-mail certificate e non relativamente ai servizi operativi di competenza di S.E.S.A. S.p.A.;

- **servizio di Call Center:** ricezione e gestione delle chiamate provenienti dagli Utenti, per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi, reclami, e/o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti e alla relativa tariffazione del servizio erogato;

- **servizio di segreteria;**

- **servizio amministrativo di tenuta contabilità.**

La società S.E.S.A. S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2022 con un valore della produzione pari ad € 143.261.922.

Il risultato netto d'esercizio 2022 è stato pari ad € 11.293.844.

La società Gestione Ambiente S.c. a r.l. ha chiuso l'esercizio 2022 con un valore della produzione pari ad € 25.242.996.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 chiude in pareggio.

### **Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale**

Presso le società del gruppo nel corso del 2022 era occupato il seguente numero medio di dipendenti, così ripartiti per categoria:

	S.E.S.A. S.p.A.	Gestione Amb. S.c.a r.l.	TOTALE
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	-	1
Impiegati	83	35	118
Operai	401	-	401
TOTALE	485	35	520

Le società del gruppo riconoscono alle risorse umane un ruolo centrale per raggiungere e migliorare costantemente gli obiettivi sociali. Esse rappresentano infatti una risorsa protesa alla creazione del valore e pertanto una delle priorità della società è rivolta alla valorizzazione dei dipendenti attraverso percorsi di accrescimento professionale e di coinvolgimento degli stessi nella mission e nella condivisione dei valori.

Nel corso del 2022 sono riprese regolarmente le attività di formazione nelle materie di ambiente, qualità e sicurezza coinvolgendo la maggior parte del personale, effettuati sia internamente, sia partecipando a corsi di formazione esterni. Al personale neoassunto, o in fase di cambio mansione, viene effettuata idonea formazione e informazione in relazione alle attività proprie della mansione ricoperta presso le società del gruppo (n° 12 ore di formazione specifica e n° 4 ore di formazione generale). Per effettuare tale attività di formazione, così come previsto degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., sono state elaborate specifiche istruzioni operative che vengono dettagliatamente spiegate e consegnate al personale oggetto di formazione secondo il programma di cui all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011. La registrazione della formazione si conclude alla fine del periodo di affiancamento con il giudizio del tutor interessato (preposto) e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La società, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, ha individuato e fornito ai dipendenti tutti gli indumenti e le attrezzature antinfortunistiche (DPI) necessarie al tipo di attività svolta e provvede a campione a verificarne l'effettivo uso.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel Gruppo morti sul lavoro riguardanti il personale iscritto al libro matricola e altresì non si sono verificati infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate responsabili. I rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) hanno partecipato attivamente alla valutazione dei rischi e si è provveduto a far eseguire ai propri dipendenti corsi di formazione specifici.

Nel corso del 2022 non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte di nessuna società del gruppo.

### **Investimenti effettuati**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per un importo di € 14.892.412 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni Immateriali	€ 541.464
Immobilizzazioni Materiali	€ 14.350.948
Terreni e Fabbricati	€ 714.346
Impianti e Macchinari	€ 5.433.123
Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.252.675
Altri Beni	€ 1.171.004
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.779.800

### **Attività di Ricerca e di Sviluppo**

Le società del Gruppo hanno proseguito nel corso dell'esercizio 2022 nell'attività di ricerca e sviluppo, indirizzando le proprie energie alla ottimizzazione dei processi produttivi e delle strategie commerciali.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 al punto 6-bis del C.C. di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

#### **Rischio di credito.**

##### **Società controllate S.E.S.A. S.p.A.:**

Considerato che la maggioranza del portafoglio clienti è rappresentato da soggetti pubblici, o a partecipazione pubblica, il rientro dei crediti si caratterizza per medio lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati.

Particolare attenzione continua ad essere posta al credito vantato nei confronti del cliente Consorzio Padova Sud.

Il Consorzio Padova Sud, a seguito dello stato di grave crisi finanziaria in cui si è venuto a trovare a causa della fallimentare gestione della società controllata Padova Tre S.r.l. (avvenuto nel 2017) ha presentato al Tribunale di Rovigo un piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F, ottenendone l'omologa in data 18/06/2020.

Poiché il Consorzio Padova Sud è titolare della concessione per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti nei 52 Comuni facenti parte del bacino di competenza, la cui scadenza è prevista nel 2025, le società del gruppo si sono trovate nella condizione di dover accettare la proposta di ristrutturazione pervenuta dal Consorzio Padova Sud. Infatti solo con la ristrutturazione del debito la sopravvivenza del Consorzio è assicurata e quindi anche la continuazione della concessione, a fronte di una perdita definita nell'ammontare a carico delle società; se non fosse stata possibile la ristrutturazione del debito, altra alternativa non ci sarebbe stata se non il ricorso ad altre procedure che avrebbero portato a soluzioni traumatiche per il Consorzio medesimo e per l'intero territorio (si pensi ad esempio all'eventuale ricorso alla procedura del fallimento, ecc.); in caso di fallimento del Consorzio Padova Sud, considerati gli investimenti che le società hanno affrontato per l'esecuzione dei servizi previsti in concessione, ne sarebbe derivato infatti una ingente perdita di reddito a seguito della conseguente interruzione della concessione.

A seguito dell'avvenuta omologa del piano di ristrutturazione, la società S.E.S.A. S.p.A., nel corso del 2020, ha stralciato il credito nei confronti del Consorzio Padova Sud pari ad Euro 6.751.987,83, importo così composto:

- ✓ quanto ad euro 9.445.022,11 per effettive posizioni creditorie sorte nell'anno 2016 e in parte nell'anno 2017;
- ✓ a detrarre nostro debito di euro 259.697,15 per attività svolta dal Consorzio Padova Sud nel 2017 ma di competenza di S.E.S.A. S.p.A.;
- ✓ a detrarre la somma di euro 2.433.337,13 che il Consorzio Padova Sud ha corrisposto a S.E.S.A. S.p.A. a seguito cessione del debito di Padova Tre S.r.l. verso S.E.S.A. S.p.A. (dell'importo originario di euro 7.000.000,00);

mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti ed ha contabilmente ricreato il nuovo credito nei confronti del Padova Tre S.r.l. fallimento per la corrispondente somma di euro 2.433.337,13.

Inoltre S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente in via solidale hanno assunto l'onere di depositare, a garanzia dell'impegno da parte del Consorzio di pagare i creditori che non hanno aderito all'accordo, nonché di qualsiasi esigenza finanziaria del Consorzio che

dovesse sorgere L'onere del deposito della somma di euro 1.877.000,00 è stato assunto dalla società Gestione Ambiente S.c.a r.l. e disposto nel corso del mese di marzo 2020.

Successivamente, a gennaio 2021, S.E.S.A. S.p.A. ha rilasciato al fallimento Padova Tre S.r.l. una fideiussione di euro 766.422,60 a garanzia dei crediti che il Fallimento Padova Tre S.r.l. si attende di incassare entro tre anni dall'omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito presentato dal Consorzio Padova Sud, in attuazione alla convenzione sottoscritta in data 13/03/2019 tra le società S.E.S.A. S.p.A., Gestione Ambiente S.c.a r.l., il Consorzio Padova Sud ed il Fallimento Padova Tre S.r.l., avente ad oggetto il riconoscimento al Fallimento dei crediti spettanti di propria competenza al 100% o al 51% in funzione del periodo in cui gli stessi sono sorti (crediti CPS ex accollo, crediti CPS fatturazione, crediti ante 30.06.2015 e crediti da accertare 01/07/2015-26/07/2017). L'importo della fideiussione è stato così determinato: la convenzione ha stabilito un importo minimo di crediti da incassare pari ad euro 2.500.000,00, al netto di imposte, tra cui TAP, spese ed accessori applicabili agli incassi, a cui sono stati detratti gli incassi che il Fallimento ha registrato alla data del 31.12.2020 da ABACO S.p.A., S.E.S.A S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a r.l. per l'ammontare complessivo pari ad euro 1.733.577,40.

A partire dal 2020 la società, in previsione delle difficoltà di riscossione dei crediti come sopra rappresentati, ha provveduto ad accantonare un fondo rischi per l'ammontare corrispondente al valore della fideiussione rilasciata al fallimento Padova Tre S.r.l..

#### **Società Gestione Ambiente S.c. a r.l.**

Il piano di ristrutturazione del debito a norma dell'art. 182 bis della legge fallimentare presentato dal Consorzio Padova Sud, a seguito dell'ottenuta omologa da parte del Tribunale di Rovigo, nei confronti della società Gestione Ambiente S.c. a r.l. ha comportato:

- la compensazione del proprio credito pari ad euro 1.933.976,48 nei confronti del Consorzio Padova Sud con il controcredito del predetto Consorzio per pari importo;
- l'integrale falcidia del proprio credito residuo nei confronti del Consorzio Padova Sud, pari ad euro 2.812.036;
- l'assunzione dell'impegno di corrispondere le rate rimanenti del piano di rientro del debito assunto nei confronti del Consorzio Padova Sud dell'importo originario complessivo di euro 2.959.288,76, conclusosi nel corso del 2022.

Per quanto sopra, il gruppo, grazie all'importante accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato nel corso dei ultimi esercizi sociali, ha utilizzato il fondo svalutazione crediti per stralciare i crediti suddetti e/o ha fatto ricorso a perdite su crediti.

#### **Rischio di cambio.**

Le società non hanno posizioni di credito in valuta estera, in quanto operano prevalentemente all'interno del perimetro nazionale.

#### Rischio tasso di interesse.

La società S.E.S.A. S.p.A. è esposta al rischio di tasso soprattutto riguardo alle posizioni di debito a medio lungo termine e alle posizioni di debito per contratti di leasing, essendo prevalentemente remunerati a tassi variabili con spread contrattualmente regolamentati. Le oscillazioni dei tassi di mercato incidono quindi nel costo del debito e determinano il livello degli oneri finanziari.

La società ancora nel corso del 2019 ha scelto di attuare delle coperture per rischi di tasso con l'utilizzo di strumenti derivati.

La società Gestione Ambiente S.c. a r.l. non è invece esposta a rischio di tasso, non avendo la stessa alcuna posizione di debito né a breve né a medio lungo termine.

#### **Fatti di rilievo dopo la data di riferimento**

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia non è certamente una guerra mondiale, ma è una guerra con indubbie conseguenze economiche e geopolitiche planetarie, che nessun altro conflitto negli ultimi 75 anni ha provocato. Dalla Seconda Guerra Mondiale, infatti, nessuno scontro regionale, dalla guerra in Corea a quella in Vietnam, da quella in Iraq a quella in Siria, ha avuto un impatto così rilevante sulla crescita mondiale, l'inflazione, il commercio, ma anche le relazioni internazionali.

L'Italia importa dalla Russia circa il 35% del gas di cui ha bisogno e acquista, sia dalla Russia che dall'Ucraina, ingenti quantitativi di grano, mais, semi oleosi e fertilizzanti che nutrono l'intera filiera agroalimentare. La guerra, quindi, ha provocato uno shock sia nella domanda che nell'offerta di alcuni prodotti fondamentali ed ora si sta ripercuotendo nell'economia mondiale e nei mercati finanziari.

Le conseguenze economiche della guerra si riassumono in una parola: stagflazione. Lo shock negativo dell'offerta innalza l'inflazione e contrae la produzione e, con essa, l'occupazione.

Se gli effetti in termini di minor crescita fanno ancora fatica a farsi sentire, quelli sull'inflazione sono già ben visibili.

Il ritorno dell'inflazione è stato uno dei temi più importanti del 2022. I consumatori italiani hanno dovuto far fronte ad aumenti dei prezzi come non se ne vedevano da quasi 40 anni. È necessario risalire al 1985, quando fu +9,2%, per trovare una crescita media annua maggiore di quella osservata nel 2022 (8,1%).

Di conseguenza la Banca Centrale Europea ha alzato il costo del denaro e preannuncia ancora ulteriori significativi aumenti perché l'inflazione continua a essere troppo elevata. Ciò sicuramente riduce il potere di acquisto delle famiglie e conseguentemente ci potrebbe essere un incremento, sebbene limitato, degli insoluti.

In merito alla gestione finanziaria, il gruppo non dovrebbe sopportare nel corso del 2023 delle difficoltà finanziarie, sebbene ci possa essere un ritardo nell'incasso di alcuni crediti. Dal punto di vista economico invece, in questo momento storico, la società capogruppo, avendo fatto ricorso a finanziamenti bancari e contratti di leasing regolati a tassi prevalentemente variabili, dovrà sopportare un considerevole aumento dei propri oneri finanziari.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Dall'analisi si può confermare il buon andamento della gestione del Gruppo, continuamente impegnato nel miglioramento tecnologico dell'impiantistica, nell'incremento delle vendite e dei servizi caratteristici e nel progressivo rimborso del capitale di terzi.

### **Altre informazioni**

A completamento delle doverose informazioni, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991 comma 2, lett. d), non esistono azioni o quote dell'impresa controllante possedute da essa o da imprese controllate, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991 comma 2, lett. d) bis, che le società incluse nel bilancio consolidato non hanno fatto uso di strumenti finanziari, non influenzando quindi nella valutazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Per ulteriori commenti sui dati ed eventi più significativi dell'esercizio 2022 si rimanda alla nota integrativa delle singole società.

Este, 05.05.2023

Il Presidente  
Dr.ssa Silvia Ruzzon